

L'INTERVISTA

Nicola Morra Il senatore 5Stelle: "Partirà a giugno su Rousseau la piattaforma web"

"Video e test, è la scuola politica del M5S"



Inizieremo a giugno con i consiglieri comunali. Spiegheremo come si fa una mozione o un accesso agli atti

.....
Di fatto farò il direttore didattico, e per me che sono un insegnante sarà come tornare a fare il mio mestiere". Sorride il senatore dei Cinque Stelle Nicola Morra. Mercoledì è stato a Milano da Davide Casaleggio, per discutere della scuola di formazione politica dei Cinque Stelle, che da qui a qualche settimana prenderà vita su *Rousseau*, la piattaforma per gli iscritti del M5S appena lanciata sul web. A dirigerla sarà lui, insegnante di storia e filosofia. Che però non ama la definizione di scuola di formazione: "Preferisco definirlo come uno spazio per la condivisione di informazioni ed esperienze sul web".

In Rousseau lei ha la delega all'e-learning, l'apprendimento online. Chiamarla scuola però è più semplice, non trova?

Può essere. Ma il tema vero è che noi siamo nati in Rete, e sulla Rete dobbiamo mettere tutte le nostre competenze a disposizione di tutto il M5S.

Come e perché nasce l'idea?

Oltre un anno fa, Gianroberto Casaleggio pensò alla necessità di trasmettere le competenze già acquisite dagli eletti del Movimento ai nostri candidati e ai neo-elet-

ti. Volevamo fare tesoro della nostra esperienza, spiegando a chi sta per entrare nei vari enti nozioni preziose: da come si fa un accesso agli atti a come si prepara una mozione.

Volevate evitargli i vostri disegni iniziali, da neofiti.

Esatto. Quando siamo entrati in Parlamento, dovemmo innanzitutto capire come funzionava la macchina. Solo i parlamentari lombardi avevano fatto un pre-corso di diritto parlamentare.

E invece ora la vostra scuola. Perché hanno scelto lei?

Credo perché ho fatto l'insegnante, quindi in virtù della mia capacità logico-deduttiva.

Come si svolgeranno i corsi? E a chi saranno rivolti?

Inizieremo con i neo-eletti nei vari consigli comunali, spero già a giugno. I corsi si baseranno su brevi video di spiegazione, accompagnati da testi non lunghi, e da link con siti e libri di riferimento, per approfondire.

Quanto dureranno?

Stiamo ancora definendolo. Saranno corsi leggeri, fruibili, che potranno essere integrati anche successivamente. Di certo andremo per tappe. Per passare al livello successivo, ogni partecipante dovrà superare test di autovalutazione, con risposte aperte e chiuse.

Per capirci, è un meccanismo che ricorda il metodo Shener, quello

per imparare l'inglese.

Macosai-segnerete nel dettaglio?

Nozioni giuridico-amministrative e giuridico-

co-economiche. Partiremo dalla Costituzione e dal testo unico degli enti locali. Per esempio, spiegheremo le competenze di un consiglio comunale.

E i video, chi li girerà?

Io rimarrò soprattutto dietro le quinte. A spiegare nei filmati saranno consiglieri o sindaci già eletti, raccontando la loro esperienza. Poi, a scadenza programmate, faremo degli *hangouts* (videoconferenze programmate, ndr), in cui gli iscritti potranno fare domande in diretta *streaming* sui vari argomenti, come il reddito di cittadinanza applicato a Livorno dalla nostra giunta.

Federico Pizzarotti e i consiglieri M5S di Parma saranno tra i docenti?

Non lo posso escludere, se ci sono buone pratiche siamo aperti a tutti.

Quanto costerà la scuola?

Il meno possibile. Molti filmati verranno prodotti gratuitamente dai nostri attivisti. Io poi sono genovese come Beppe Grillo, mi viene facile essere tirchio.

Twitter @lucadecarolis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

